



Comunicato stampa

ULTERIORE RIBASSO A DUE CIFRE PER LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA: IL -12% DI GENNAIO 2019 FA SEGUITO AL -12,3% DI DICEMBRE 2018 ED EVIDENZA NUOVAMENTE L'ESIGENZA DI METTERE IN CAMPO POLITICHE INDUSTRIALI A SUPPORTO DEL SETTORE

Preoccupante peggioramento anche per la produzione di autovetture a gennaio, con una contrazione del 25%

Torino, 8 marzo 2019 - Secondo i dati preliminari di ANFIA, a gennaio 2019 la produzione domestica di autovetture in Italia risulta in calo del 25% rispetto a gennaio 2018.

Il trend di ripresa della produzione di autoveicoli era incominciato nel 2014. Negli ultimi 5 anni, la produzione media annua è stata superiore al milione di autoveicoli, il 32% in più rispetto alla produzione del quinquennio precedente, dal 2009 al 2013, che, in piena crisi, registrava una media annua di 760.000 autoveicoli prodotti.

A febbraio 2019, il mercato italiano dell'auto ha riportato un calo del 2,4%, dopo quello del 7% di gennaio. A febbraio, le immatricolazioni del Gruppo FCA hanno registrato una quota di mercato del 25%, con volumi in flessione dell'8%. Negli altri comparti, presentano un segno positivo nel periodo gennaio-febbraio 2019 soltanto i veicoli commerciali leggeri (+3%, mentre a febbraio la crescita è del 6%), mentre risultano in flessione gli autocarri (-11%, con un calo del 12% nel mese), gli autobus (-1%, nonostante il +3% di febbraio), i rimorchi e semirimorchi pesanti (-5%, mentre nel mese la flessione è del 7%) e i rimorchi leggeri (-5% con una diminuzione dell'8% a febbraio).

A dicembre 2018, il valore delle esportazioni di autoveicoli dall'Italia è di 1,65 miliardi di Euro, il 4,6% del totale esportato, e risulta in crescita dello 0,2%. L'import di autoveicoli vale, invece, 2,71 miliardi di Euro (-2% rispetto a dicembre 2017), pari all'8,4% del totale importato in Italia. La Francia rappresenta, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 16%, seguita da Stati Uniti e Germania, rispettivamente con una quota del 14% e del 13%.

In Italia, l'indice della produzione industriale nel suo complesso¹ diminuisce dello 0,8% a gennaio 2019.

"La produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme², registra a gennaio 2019 un calo tendenziale del 12% che fa seguito alle flessioni già riportate nel secondo semestre del 2018 (-12,3%, a dicembre, -13,3% a novembre, -8,9% a ottobre,

¹ Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 22 come a gennaio 2018 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).

² Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).



-4,4% a settembre, -5,5% ad agosto, -5,9% a luglio) - dichiara Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA.

Anche la produzione italiana di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ riporta un segno negativo nel mese di gennaio, con un calo del 9%”.

A dicembre 2018, secondo gli ultimi dati disponibili, gli ordinativi di questo specifico comparto risultano in calo dell'8,3%, per effetto del decremento degli ordinativi interni (-13,7%) e, in misura più contenuta, degli ordinativi esteri (-2,1%). Anche nell'intero 2018, gli ordinativi registrano una flessione, del 3% (-8,1% e +2,6% le rispettive componenti interna ed estera). Il fatturato delle parti, infine, presenta una diminuzione del 2,6% nel mese, a causa della componente interna in calo del 10,1%, mentre la componente estera chiude a +5,3%. Nell'intero 2018, l'indice del fatturato registra un decremento dello 0,9%, con una componente interna in diminuzione del 7,5% (+6,6% il fatturato estero).

Gli **ordinativi**⁴ per il settore automotive nel suo complesso risultano in calo del 15,5% a dicembre (risultato di una componente interna in calo del 22,3% e di una componente estera in calo del 5,5%). Nell'intero 2018, gli ordinativi registrano una diminuzione del 2,4% (-4,3% nel mercato interno e +0% nel mercato estero). Gli ordinativi totali dell'industria, invece, presentano una flessione del 5,3% nel mese di dicembre (-3,6% la componente interna e -7,6% la componente estera) e un rialzo del 2% nell'anno 2018 (+1% la componente interna e +3,3% la componente estera).

Il **fatturato**⁵ del settore automotive, infine, riporta un calo del 6% a dicembre. Anche nell'intero 2018 il fatturato risulta in diminuzione, del 2,1% (-3,4% il fatturato interno e -0,3% quello estero). Per l'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) il fatturato diminuisce del 4,2% a dicembre mentre riporta un segno positivo, +3,2% nel 2018 (+4,4% sui mercati esteri e +2,5% sul mercato interno).

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; **Carrozzeri e Progettisti:** comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; **Costruttori:** comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

³ Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁴ Dati grezzi. I dati aggiornati a gennaio saranno pubblicati da Istat il 15 marzo 2019.

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati a gennaio saranno pubblicati da Istat il 15 marzo 2019.